



## **ALDO SPOLDI - Accademia dello Scivolo**

### **La scalata al Castello di Rivara** **24.09 - 06.11.2016**

L'**Accademia dello Scivolo** dopo aver commissionato a **Aldo Spoldi** la *Tournée del Camper*, dopo aver conquistato la terra detta *Vascavolano*, avvenuta attraverso lo scambio della scultura *Il mangiatore di mondi* e dopo aver trasformato questa terra in donna, tenta ora una nuova avventura: la scalata del Castello medioevale di Rivara.

Mossa dal motto "Qui non si lavora, si gioca" costruisce una scala con birilli colorati alta più di 12 metri. Un'altezza che permette al Comitato Scientifico dell'Accademia dello Scivolo (composto dai personaggi virtuali progettati all'Accademia di Belle Arti di Brera e prodotti dalla Banca di Oklahoma SpA) di non scivolare in basso, ma di arrampicarsi in alto e di penetrare, attraverso una finestra, nel castello.

Dentro si è ospiti ed è una vera cuccagna.

Il Comitato Scientifico (il filosofo Andrea Bortolon, il fotografo Met Levi, il critico Angelo Spettacoli, l'artista Cristina Karanovic - detta Cristina Show) incominceranno a progettare un nuovo Stato, lo Stato dei Balocchi, e a discutere sul debito pubblico di Scivolandia, disegnando anche una nuova moneta, il Tallero.

Non è questo il vero Teatro della Scala, il mondo nuovo di Aldo Spoldi?

*Patrizia Gillo*

Hanno collaborato:

Andrea Bortolon	Enzo Palazzoli
Daniele Bavacqua	Loredana Parmesani
Alvise Chevillard	Angelo Spettacoli
Angelo Galvani	Michele Spoldi
Patrizia Gillo	
Cristina Kanovic	Galleria Antonio Battaglia
Met Levi	Paesetti Gianfranco & Vincenzo snc
Serena Maccianti	Stev&Co srl Digital Print
Monica Marongiu	Cispadana Trasporti

Coordinamento di Aldo Spoldi e Accademia dello Scivolo



**L'Accademia dello Scivolo** è un'associazione volta alla ricerca del bello, composta a banda, regolata da un patafisico statuto e finanziata con gli interessi maturati sull'acquisto di ETC, ETF su acqua e boschi e mossa dal motto "Qui non si lavora, si gioca".

Viene fondata da Angelo Spettacoli e dai personaggi virtuali (Cristina Karanovic, detta Cristina Show, Andrea Bortolon e Met Levi) nello studio di Aldo Spoldi in "un momento storico ben preciso: l'anno 2007-2008 in cui il postmoderno cade in una crisi che mina la sopravvivenza sua e del sistema dell'arte da esso generato ed in cui si teme un crollo dell'economia e il tramonto dell'occidente", e la Banca di Oklahoma, quasi contemporaneamente alla Lheman Brothers, va in default.

Tale associazione sviluppa una ricerca avviata da Aldo Spoldi nel 1074 con il Teatro di Oklahoma e sviluppatasi poi nella Banca di Oklahoma SpA e nella produzione dei "personaggi virtuali".

Tutte le sue produzioni artistiche ed editoriali sono pensate in questo clima di crisi. Alla ricerca di economie più semplici nel 2011 pubblica, in collaborazione con la Fondazione Marconi, il libro *Un dio non può farsi male* di Andrea Bortolon, Edizione Mousse, e nel 2012 allestisce un Camper concepito come un mini sistema dell'arte che incorpora in sé artista, critico, collezionista, museo, pubblico, teatro e aspira ad essere un'opera d'arte aperta, un teatro ambulante tra le piazze dell'Italia. Per le numerose tappe (Accademia di Brera, Galleria Vigato, Bergamo, Carnevale di Viareggio, Galleria Frittelli, Firenze, Villa Celle, Santomato di Pistoia, Albereta, Erbusco) l'Accademia dello Scivolo edita un giornalino omonimo.

Anche il logo, il timbro e la bandiera dell'Accademia dello Scivolo puntano verso un'economia e un mondo nuovo. Tale insegne e stendardi sono infatti ricavati dalla scultura *Il mangiatore di mondi* di Aldo Spoldi, realizzata per il Carnevale di Viareggio.

Sarà proprio questa scultura che permetterà l'acquisto del lotto di terra, adiacente allo studio, detto Vascavolano.

Il comitato scientifico dell'Accademia dello Scivolo, composto dal teorico Patrizia Gillo, dall'artista Cristina Karanovic (detta Cristina Show), dal filosofo Andrea Bortolon, dal critico Angelo Spettacoli e dal fotografo Met Levi, ha come finalità una nuova economia. Si avvale inoltre della collaborazione di professionisti esterni e di giovani laureati e diplomati in Belle Arti ai quali offre una prima, seppur modesta, verifica empirica delle loro tesi sostenute e dibattute nelle Accademie e Università precedenti.

**Castello di Rivara**  
**Museo d'Arte Contemporanea**

Piazza Sillano, 2 - 10080 Rivara (TO)  
Tel / fax: +39 0124 31122  
info@castellodirivara.it  
www.castellodirivara.it

